**SATURA Palazzo Stella**

centro per la promozione e diffusione delle arti

Piazza Stella 5/1 - 16123 Genova tel. 010 246 8284 / cell. 338 2916243

E-mail:info@satura.it [www.satura.it](http://www.satura.it/) [www.facebook.com/galleriasatura](http://www.facebook.com/galleriasatura)

COMUNICATO STAMPA

**Sabato 18 maggio 2019 ore 17:00**

Palazzo Stella - inaugurazione

**MIND GAMES**

mostra personale dei **Marina Von Lukas**

a cura di **Flavia Motolese**

**aperta fino al 31 maggio 2019**

dal martedì al venerdì ore 9:30–13:00 / 15:00–19:00

sabato ore 15:00–19:00

Genova, **SATURA Palazzo Stella**

S’inaugura sabato 18 maggio 2019 alle ore 17:00 nelle suggestive sale di Palazzo Stella a Genova, la mostra personale dei Marina Von Lukas *“Mind games”* a cura di Flavia Motolese. La mostra resterà aperta fino al 31 maggio 2019 con orario dal martedì al venerdì 9:30–13:00/15:00–19:00, il sabato 15:00–19:00.

"... io che sono la costola dei tuoi pensieri

tu che sei la voce dei miei..."

Marina Von Lukas è un sodalizio artistico dietro cui si celano Marina Comerio e Luca Leone, uniti dal comune interesse ad indagare la realtà per capire le sue dinamiche e l’uomo inteso come animale sociale, e dall’esigenza di comunicare i risultati di questa analisi. Il loro lavoro si configura come un dialogo di condivisione da cui poi si sviluppa l’articolazione dei vari progetti artistici.

Caratteristica fondamentale delle loro opere è quella di essere realizzate con una tecnica di assemblaggio che coniuga elementi disegnativi-figurativi, oggetti inusuali e parola scritta creando una polisemia in grado di esprimere la dualità insita nelle cose. Fulcro del pensiero dei Marina Von Lukas, infatti, è quello di voler oltrepassare l’apparenza del visibile per svelare l’intima essenza delle persone e delle relazioni che le legano. Ogni componente dell’opera viene scelta per la sua capacità referenziale e di rappresentare simbolicamente la condizione umana evocando le affascinanti intuizioni degli artisti. Questa commistione di elementi diversi li costringe a confrontarsi con sfide tecniche che vengono risolte sempre in modo esteticamente elegante e sofisticato. Questo approccio multirelazionale diventa un metodo cognitivo che, attivando la dialettica tra i piani comunicativi del repertorio iconico e di quello verbo-visivo, potenzia i significati impliciti nei materiali e le loro sfaccettature intelligibili.

Ogni collezione verte su una tematica ed è costituita da una serie di teche che richiamano, per alcuni aspetti, l’intenzionalità provocatoria dei *Quadri-trappola* di Daniel Spoerri pur discostandosi dall’accidentalità d’azione di quest’ultimo che definiva i suoi lavori: *…una sorta d’informazione, di provocazione, dirigono lo sguardo verso delle regioni alle quali generalmente non si presta attenzione.* Lo stesso desiderio di destare la coscienza dell’osservatore guida l’ispirazione del duo che dissemina l’opera di indizi che esprimano il loro pensiero e guidino nell’interpretazione semantica, come se fosse un rompicapo da risolvere. Perché se da un lato c’è una connotazione fortemente concettuale, dall’altra c’è anche quella ludica: il gioco è una presenza ricorrente, sia direttamente nei soggetti, sia indirettamente. I Marina Von Lukas mettono in concreto dei pensieri maturati osservando ciò che li circonda, svelando allo spettatore l’ingresso di un percorso iniziatico semi-serio alla comprensione del mistero dei meccanismi di interazione tra persone e situazioni.

 Con preghiera di pubblicazione e/o divulgazione